Cisti endometriosica di grosse dimensioni: indispensabile la chirurgia

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano
Dott.ssa Dania Gambini
Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Nell'aprile 2014 la mia ginecologa mi ha diagnosticato una cisti endometriosica di 3 centimetri circa all'ovaio sinistro. Io e mio marito stavamo cercando una seconda gravidanza, così mi ha suggerito di non operare e di provare a vedere se riuscivo a restare incinta. Purtroppo niente bebè in vista e oggi la mia cisti è diventata 6 centimetri. Io non vorrei operarmi perché il dolore durante i rapporti, la corsa o il ciclo è sopportabile e perché una mia amica dopo il primo intervento ne ha subiti altri cinque, e questo mi terrorizza! Tuttavia sia io che mio marito vorremmo tanto avere un altro figlio che, mi è stato detto, non arriva a causa della cisti. Sono terribilmente indecisa e all'ospedale vogliono sapere se rinuncio all'intervento o se voglio procedere. Sono confusa e mi sento un topolino da laboratorio, perché tutti gli specialisti che ho sentito mi danno versioni differenti!".

Gentile amica, la dimensione della cisti endometriosica da cui è affetta richiede un intervento chirurgico di enucleazione per via laparoscopica. In seguito all'intervento, le consigliamo di rivolgersi a un centro di procreazione medicalmente assistita che la aiuterà nella ricerca di una seconda gravidanza: spontaneamente tale percorso può risultare infatti rallentato e complicato dal quadro infiammatorio cronico pelvico indotto dall'endometriosi, con alterazione anatomico-strutturale delle vie genitali femminili oltre alla loro perdita funzionale. Nel caso in cui, invece, non desideri più cercare una nuova gravidanza va instaurata una terapia medica a base di preparati estro-progestinici o soli progestinici per controllare l'evoluzione dell'endometriosi e prevenire la formazione di ulteriori formazioni cistiche. Un cordiale saluto.